

nuto il baccellierato nell'istituto Práxedes Mateo Sagasta, di Logroño (1915-1918)<sup>15</sup>.

Nell'anno accademico 1922-1923<sup>16</sup> sostenne i seguenti esami, con la seguente votazione<sup>17</sup>:

- Lingua e letteratura spagnola: *Notable*.
- Logica fondamentale: *Sobresaliente*.

Nell'anno accademico 1923-1924 si iscrisse per i seguenti esami con le seguenti votazioni:

- Storia di Spagna: dapprima *suspensio* nella sessione ordinaria, poi con la votazione di *aprobado* in quella straordinaria.
- Elementi di diritto naturale: *Notable*.
- Istituzioni di diritto romano: *Sobresaliente con Matrícula de Honor*.
- Economia politica: *Sobresaliente*.
- Storia generale del diritto spagnolo: *Aprobado*.
- Istituzioni di diritto canonico: *Sobresaliente con Matrícula de Honor*.
- Diritto civile spagnolo, comune e di foro (prima parte): *Aprobado*.

Nell'anno accademico 1924-1925 Escrivá si iscrisse per i seguenti esami:

<sup>15</sup> *Biographia documentata*, pag. 71 e 82-83; Prada; *El fundador...*, I, pag. 608-609.

<sup>16</sup> Non appare quindi esatta nemmeno la *Biographia documentata* (pag. 163), la quale afferma che Escrivá avrebbe iniziato gli studi di diritto al termine dei quattro anni di teologia, conclusisi a giugno del 1923 con l'anno accademico 1922-1923: «Fedele al proposito che gli studi civili non rubassero un solo minuto alla preparazione ecclesiastica, il Servo di Dio non li cominciò prima di aver terminato il 4° anno di teologia». Escrivá sostenne, sì, gli esami nella Facoltà di diritto nel settembre 1923, ma egli si era già iscritto per l'anno accademico 1922-1923. Del resto, ormai convinti dell'insostenibilità della tesi che Escrivá avesse iniziato gli studi civili dopo quelli ecclesiastici, Pedro Rodríguez scrive: «1923. Inicia la carrera de Derecho en la Universidad civil de Zaragoza. Hasta Junio de 1924 simultanea la carrera civil y la eclesiástica...» (Pedro Rodríguez, ed., *Camino. Edición crítico-histórica*, Madrid, Rialp, 2004<sup>3</sup>, pag. XXXVIII).

<sup>17</sup> Il *Summarium*, pag. 47, n. 172, così traduce le qualifiche dei voti: *aprobado* = sufficiente; *notable* = buono; *sobresaliente* = ottimo; *sobresaliente con matrícula de honor* = ottimo con lode.